



# INSIEME

## Comunità di S. Croce - Como

N°14

3 Dicembre 2023

### Messaggio

**97 anni di albe e tramonti!**

**A-Dio  
Don angelo**

**Da Giancarlo**

**La Sua Parola**

**Impegni settimanali**

**Auguri a:**



### MESSAGGIO

Inizia con questa Domenica un nuovo anno liturgico, con un tempo, l'Avvento, di preparazione e riflessione: nel Natale del Signore celebriamo Dio che si fa uomo per noi, celebriamo l'incontro tra il Cuore di Dio e il cuore dell'Uomo, in quell'unico cuore che è quello del Bambino di Betlemme, nel giovane di Galilea, nel crocifisso e risorto di Gerusalemme!

È un tempo quello in cui ci troviamo in cui sembra esserci grande confusione, tutti camminiamo, tutti corriamo, senza però aver presente la partenza e ancor più l'arrivo.

Immersi in un bombardamento di notizie, di cambiamenti e quindi di sentimenti i più svariati, sembra quasi che siamo ipnotizzati, rischiamo che i fatti e il tempo scorrano via senza lasciare alcun segno in noi. Per dirla con il Beato Pier Giorgio Frassati, rischiamo di "vivacchiare", proprio perchè non abbiamo il tempo e lo spazio per Vivere, dove vivere significa unire cuore e mente per affrontare il tempo e lo spazio in cui ci troviamo; vivere significa accorgerci di chi siamo, di con chi stiamo, di dove siamo; vivere significa "fare di Cristo il cuore del mondo!". Cristo venendo nel mondo non è rimasto indifferente, non si è girato dall'altra parte, fin dall'annunciazione ha sconvolto il cuore di chi incontrava, pensiamo Maria, Elisabetta, Giuseppe, Simeone, Anna, Giovanni Battista ... Vegliamo, stiamo svegli, affrontiamo il presente, sarà poi la sua venuta quotidiana a guidarci, ad indicarci la via. Come viene? Dove incontrarlo? Nella Parola, nell'Eucarestia, nei fratelli che ci stanno vicino.

Se volessimo riassumere questa prima domenica di Avvento con una parola, dovremmo scegliere il verbo: VEGLIARE! Vegliare per scoprire la nostra natura: siamo stati creati, abbiamo vita, per essere con gli altri, donarci agli altri, prenderci cura degli altri e per far questo non possiamo che chiedere al Signore che venga ad aiutarci, è chiaro di fronte ai fatti del mondo, che l'Uomo senza Dio non è capace di realizzare il Bene, l'uomo senza Dio può far la guerra, può distruggere il creato, può distruggere la vita, ma non può AMARE!

## 97 ANNI DI ALBE E TRAMONTI!

**M**ercoledì 29 ci siamo ritrovati a festeggiare i 97 anni di fondazione dell'Opera Divin Prigioniero. 150 persone circa che hanno pregato, lodando il Signore, nella celebrazione Eucaristica presieduta da Don Angelo, concelebrata da una quarantina di Sacerdoti. Per poi ritrovarsi a mangiare in fraternità. Sullo sfondo della ricorrenza due lutti che hanno colpito la nostra comunità in questi tempi, due ex-alumni, Giovanni e Don Angelo, che hanno reso vere le parole del Venerabile Don Folci: "Cosa voglio, o Signore? Sacerdoti e laici santi!" - "Dall'alba al tramonto!". Davvero i loro ultimi tempi, Giovanni in ospedale, il testamento spirituale di Don Angelo, sono stati segni e testimonianza di santità. È interessante sapere che in questo giorno di festa, entrambi erano con Don Folci in Cielo a lodare con noi il Signore; loro che all'alba della vita sono stati educati nelle case dell'Opera dalle Ancelle, e al tramonto del loro cammino terreno sono stati accompagnati da noi qui in una casa di Don Folci! L'Opera ancora oggi dopo quasi 100 anni sta portando i suoi frutti, certo dobbiamo rimboccarci le maniche, la Provvidenza ci guida nelle strade a volte ripide e impervie della storia, ma è necessario che anche noi ci mostriamo docili al Suo volere.

Se è stata una giornata di ringraziamento al Signore per tutto il bene fatto in questi anni, vuole essere anche occasione di ringraziamento a tutti volontari, amici, collaboratori, ... che in un modo o nell'altro hanno conosciuto la nostra realtà e con noi desiderano camminare! Grazie, Grazie, Grazie!

Una giornata anche per chiedere al Signore il dono del discernimento, della Sapienza, affinché l'Opera tutta possa rispondere il suo "Eccomi" nell'oggi, come fecero 97 anni fa Don Folci e le prime quattro giovani ragazze. Un eccomi caratterizzato dalla consapevolezza che siamo Ancelle, Sacerdoti, Laici, di Gesù Crocifisso, chiamati a custodire e far crescere la santità sacerdotale. Questo è il grande impegno che il Signore ha consegnato a Don Folci e oggi consegna a noi!



**A-Dio  
Don Angelo**

- Persona buona e bisognosa di aiuto (Angela)
- Buona persona... simpatico quando riusciva a giocare con palline e pallone. (Peppo)
- Persona molto disciplinata ed educata (Ibrahim)
- Brava persona (Serafina)
- Simpatico quando si chiamava perchè la sua risposta era sempre "Eccomi" (Don Remo)
- Mi manca il suo saluto... bell'esempio il suo impegno per la preghiera. Prima di andare a letto poi mi diceva: "va buttami nel letto!". (Don Mapelli)
- Grazie per il tuo comportamento nella celebrazione, ma anche nella gentilezza messa nelle relazioni (Don ambrogio)

## Da Giancarlo...

*(Originale) IF*

*Se conservi il controllo quando tutti intorno a te  
lo perdono e te ne danno la colpa;  
se hai fiducia in te quando tutti di te dubitano,  
ma consideri anche i loro dubbi;  
se aspetti e non ti stanchi di aspettare;  
se non menti a chi mente su di te;  
se non odii chi ti odia e non ti mostri troppo buono  
e saggio nel parlare;  
se sogni e non fai del sogno il tuo padrone;  
se pensi e non fai dei pensieri il tuo scopo;  
se sai confrontarti con trionfo e disfatta e trattare  
allo stesso modo quei due impostori;  
se sopporti di sentire la verità che hai detto contraffatta  
da furfanti che imbrogliono gli sciocchi;  
se vedi infrante le cose per cui hai vissuto e ti pieghi  
per ricostruirle con vecchi arnesi;  
se fai un mucchio di tutte le tue vincite e rischi tutto  
in un colpo solo e testa e croce e perdi e ricominci  
da capo e non dici una parola sulla perdita;  
se sai costringere cuori, tendini e nervi a servirti  
quando da tempo sono sfiniti e a resistere quando in te  
altro non resta tranne la volontà che dice resisti;  
se parli con la folla e ti conservi retto e cammini  
con i re, ma non perdi il contatto con la gente;  
se non ti feriscono il nemico e l'amico più caro;  
se tutti contano per te, ma nessuno troppo;  
se riesci ad occupare il minuto inesorabile e dai  
valore ad ogni istante che passa, tua è la terra e  
tutto ciò che in essa vive e – soprattutto – sei un uomo,  
figlio mio!*

*Rudyard Kipling*

*1865-1936 Monbay (ex Bombay) romanziere inglese*

**Ciao CARMEN  
verremo a trovarti!**

**LA SUA PAROLA**  
**“Quello che dico a voi,**  
**lo dico a tutti: vegliate!”** (Mc 13,33-37)

## IMPEGNI SETTIMANALI

<b>2</b> dicembre sabato	<b>Ore 16,00: estrazione lotteria</b> <b>ore 17,00: inizio Avvento con consegna Angelo Custode</b>
<b>4</b> dicembre lunedì	<b>Ore 11,00S. Messa ad una settimana dal ritorno al Padre di Don Angelo Pozzi.</b> <b>Ore 15,00 ritiro spirituale d'Avvento per dipendenti e volontari</b>
<b>6</b> dicembre mercoledì	<b>S. Nicola</b>
<b>8</b> dicembre venerdì	<b>Immacolata Concezione</b> <b>Ore: 15,30 facciamo il Presepe tutti insieme</b>
<b>10</b> dicembre domenica	<b>Festeggiamo il matrimonio di Elena e Gabriele e il battesimo di Giulia</b>

## AUGURIA:

Dicembre

**6**

Venerdì

**Don Mapelli**  
*Compleanno*

Dicembre

**8**

domenica

**Suor Marialuisa**  
*Compleanno*

## BENVENUTO A:

# Don ANGELO

Comunità S. Croce - via Tommaso Grossi - Como